

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento (per la Facoltà di Medicina e Chirurgia indicare per ogni CdS il Dipartimento di afferenza formale) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Lingue e culture europee (LCE); Scienze della cultura (SdC)
- ✓ Lauree Magistrali: Antropologia e storia del mondo contemporaneo (ASMC); Languages for Communication in International Enterprises and Organisations (LACOM); Lingue cultura comunicazione (LCC)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti...)*

Il Dipartimento ha approvato un test di ingresso allo scopo di formare la graduatoria degli ammessi a LCE (a numero programmato), test di ingresso per assegnare eventuali OFA per LCE e SdC, sistemi di valutazione della preparazione per l'accesso a ASMC, LACOM e LCC. Si prevede inoltre un placement test presso il Centro Linguistico di Ateneo per la conoscenza delle lingue. Vi sono attività di orientamento e tutorato per tutti i CdS, e un coordinamento di Dipartimento di queste attività. Si sta inoltre tentando di potenziare i collegamenti e le sinergie tra i CdS, attraverso commissioni costituite ad hoc e la Giunta di Dipartimento, allo scopo di realizzare una più efficace politica della qualità della didattica. Appare utile rafforzare quest'ultima politica, promuovendo un sistema più efficace di relazioni tra i CdS.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Una criticità importante che ancora permane riguarda gli spazi: la ristrutturazione dell'edificio che ospita il Dipartimento (in Largo Sant'Eufemia) non è ancora terminata, per una serie di disguidi creati dall'apparato tecnico dell'ateneo. Di conseguenza, le aule sono ancora sparse in due sedi diverse: gli spazi sono comunque sufficienti per la didattica, anche grazie al reperimento di ulteriori spazi in Largo Sant'Eufemia. Anche il personale occupa ancora due sedi diverse, benché sia stato avviato un programma di riunificazione nella sede di Largo Sant'Eufemia. Il Centro Linguistico di Ateneo, che serve quattro dei cinque CdS, è ancora dislocato in una terza sede, in attesa di spostamento nei locali di Largo Sant'Eufemia (al termine dei lavori). Nonostante i miglioramenti, la situazione continua quindi a creare disagi per studenti e docenti. Nella sede di Largo Sant'Eufemia esiste una sala studio, sfruttata dagli studenti prevalentemente, anche se non esclusivamente, come spazio comune, data la persistente mancanza di spazi comuni nel senso proprio del termine. Si ritiene che il completamento della ristrutturazione, purtroppo spostato ulteriormente all'anno accademico 2017/2018, possa portare a risolvere molti di questi problemi.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

L'organizzazione dei calendari delle attività formative e di verifica dell'apprendimento non è ancora sufficientemente tempestiva, benché in fase di miglioramento. In particolare, il calendario delle attività formative viene ancora ritardato, sia a causa dei problemi di reperimento delle aule nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza (si veda la risposta 2), sia e soprattutto a causa dei problemi di organizzazione dei lettori. Per affrontare la difficoltà di integrare lettori e didattica ufficiale, è stata creata una commissione ad hoc. L'organizzazione del calendario delle sessioni di laurea è complessivamente adeguata, anche se la tempistica della segreteria studenti consente la sua pubblicizzazione soltanto a ridosso delle sedute stesse. È stato risolto il problema, segnalato dalla CP nel 2015, della sovrapposizione della seduta di laurea del mese di febbraio rispetto alla fase finale del calendario di verifica dell'apprendimento. Si suggerisce di rendere pubblica la decisione. Si ritiene plausibile che, con la nuova sede, anche molti problemi di tempestività dell'organizzazione possano essere risolti. In ogni caso, si ritiene necessario insistere sull'esigenza di avviare una calendarizzazione più tempestiva e di un'organizzazione migliore dell'orario, soprattutto in relazione al rapporto tra lettori e didattica ufficiale.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Il servizio di internalizzazione e l'ufficio direzione funzionano in modo adeguato. I problemi segnalati nel 2015 non sembrano risolti: gli studenti continuano a registrare problemi con la segreteria studenti (lunghe file, mancanza di uno sportello dedicato, mancanza di risposte telefoniche durante l'orario predisposto e di risposte alle mail). Permane anche la scarsa informazione su responsabilità e modi di approvazione delle procedure riguardanti piani di studio ed erogazione di corsi BLECS. Si verifica ancora, inoltre, un sovraccarico di lavoro della coordinatrice didattica, determinato dalla grande quantità di problemi posti dall'organizzazione della didattica, dalle richieste dei docenti e degli studenti, che determina ritardi nelle risposte alle mail e ricevimenti troppo affollati. Non pare aver funzionato l'assegnazione di parte di questi compiti ai docenti tutor. Si suggerisce inoltre nuovamente di creare un dialogo con la segreteria studenti, di migliorare l'informazione sia sul sito sia fornita direttamente dalla segreteria. In particolare, si suggerisce che la segreteria studenti faccia pervenire i piani di studio ai docenti responsabili per e-mail anziché in cartaceo. Si suggerisce anche di rendere l'informazione chiara sul sito e presso la segreteria su procedure, temi e modi di approvazione dei piani di studio. Per alleggerire i compiti della coordinatrice didattica e risolvere il malfunzionamento del tutorato, si suggerisce infine di modificare l'assegnazione dei compiti ai docenti tutor: un'assegnazione cioè per temi specializzati, distribuita a livello di CdS, oppure, laddove possibile, di Dipartimento.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Il Dipartimento non interviene con un'analisi critica dei questionari di valutazione, che viene lasciata ai singoli CdS. Si suggerisce nuovamente al Dipartimento di incoraggiare il confronto tra i CdS sulle modalità di realizzazione di tale analisi (si veda il suggerimento della commissione paritetica nella sezione 3) e di richiedere che una sintesi dei risultati venga resa nota in Dipartimento. Si richiede che: (1) i consigli di CdS discutano la relazione della Commissione Paritetica e verbalizzino i provvedimenti da prendere entro la

fine di Gennaio 2017; (2) il Dipartimento discuta la sintesi dei provvedimenti presi dai consigli nel successivo mese di febbraio 2017.

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

La relazione della CP è stata presentata durante il consiglio di Dipartimento nel gennaio 2016, rispettando i tempi definiti dal Presidio di Ateneo. Il consiglio di Dipartimento ha preso atto, c'è stata una breve discussione, e sono state successivamente avviate alcune azioni correttive o migliorative (spostamento delle tesi di Febbraio; lavoro delle commissioni ad hoc; avvio di un coordinamento tra i CdS in Giunta). Si auspica un maggiore coinvolgimento del Dipartimento, sia nel discutere la relazione, sia nell'attuare azioni correttive e migliorative, con particolare riferimento ai punti 1-5 della presente relazione. Considerato che per il 2016 non è prevista la compilazione del RAR, si richiede che: (1) i consigli di CdS discutano la relazione della Commissione Paritetica e verbalizzino i provvedimenti da prendere (in sostituzione del RAR) entro la fine di Gennaio 2017; (2) il Dipartimento discuta la relazione nel successivo mese di febbraio 2017.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti: